

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	23/12/2021	86	Concerti, visite guidate e letture Le feste tra Cento e Pieve <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	23/12/2021	48	Concerti, visite guidate e letture Le feste tra Cento e Pieve <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	23/12/2021	22	Concerti, visite guidate e letture Le feste tra Cento e Pieve <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	23/12/2021	41	Giornata nera per le squadre estensi Vis, Spartans e Faro ko di misura <i>L M</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	23/12/2021	1	Assunta e Michele quelle vite vissute sempre in nome della solidarietà <i>Llaria Venturi</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	23/12/2021	6	I ristoranti resistono " Ma piovano disdette" = Le dure Feste dei ristoratori bolognesi "Piovano disdette sulle prenotazioni" <i>Caterina Giusberti</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	23/12/2021	16	L`ultima Cenerentola al Comunale <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/12/2021	40	Il virus manda in crisi il pronto soccorso = Maggiore, il pronto soccorso è al collasso <i>Donatella Monica Barbeta Raschi</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/12/2021	57	Don Massimo, il ricordo del cardinale Zuppi Non è perso il dono che lui è stato per noi <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/12/2021	57	Castel Maggiore piange Michele Girotti <i>Riccardo Rimondi</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/12/2021	61	Baraccano, tutto il fascino dei portici <i>Redazione</i>	13
SABATO SERA	23/12/2021	7	Un bosco per l`autodromo e per la ferrovia, Imola più verde con 4.000 nuovi alberi <i>Gi.gi.</i>	14

LE INIZIATIVE

Concerti, visite guidate e letture Le feste tra Cento e Pieve

Da domani a domenica
appuntamento nel capoluogo
e nelle frazioni
All'Adelante di XII Morelli
il tradizionale live di Natale

Tre giorni di iniziative natalizie a Cento e dintorni. Sia per gli abitanti del capoluogo sia per quelli delle frazioni e del vicino comune centopievese, sarà possibile partecipare a visite guidate, concerti, appuntamenti musicali e incontri letterari. Si comincia con i presepi in vetrina, domani dalle 10 alle 12 e sabato dalle 16.30 alle 18.30, all'oratorio Madonna del Carmine in piazza Lamborghini a **Renazzo**. Domani a mezzanotte messa di Natale nella basilica collegiata di **San Biagio** e nelle chiese di San Pietro di **Cento** e di Santa Maria e Sant'Isidoro di **Penzale**.

Domani sera al circolo Adelante di **XII Morelli** riprende la bella tradizione di ritrovarsi nel dopo cenone per lo scambio degli auguri di Natale. Sarà possibile degustare una fetta di panettone, un buon bicchiere di spumante, e dell'ottima

musica. Saranno ospiti della serata, un trio d'eccezione, i Manbassa. A partire dalla 23, proporranno la miglior selezione del loro repertorio rock blues. Come è nella tradizione del circolo Arci Adelante il frontman John Strada presenterà la serata e non mancherà di unirsi al trio in qualche brano. Massima attenzione al rispetto delle norme anti Covid-19, per cui sarà obbligatoria la prenotazione in modo da poter gestire il numero di partecipanti.

Si potrà accedere solamente se muniti di mascherina e Green pass. Solo grazie alla piena collaborazione di tutti, sarà possibile trascorrere una bella e piacevole notte di Natale. Per informazioni e prenotazioni: 333.3243292. Domenica

26 dicembre a **Renazzo** presepi visitabili dalle 11 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30 in piazza Lamborghini; dalle 16 alle 18 apertura natalizia dell'oratorio della Crocetta (via Penzale, **Cento**). Alle 17.30 si torna a **Renazzo** per "Grooving Birds in concerto", concerto di Natale che si svolgerà nella sala "Don Ivo", organizzato da Amici del museo Renazzo. Alle 20 in piazza Guercino a **Cento** si terrà il Silent Party, si ballerà tutti insieme, all'aperto, ciascuno secondo il proprio ritmo. I partecipanti infatti saranno dotati di cuffie. Si ballerà fino a tarda sera ma la piazza attorno resterà incredibilmente silenziosa.

DILÀ DAL RENO

Oggi alle 17.30 a Le Scuole a **Pieve di Cento** (via Rizzoli, 2) si tiene "Storie giramondo: letture in lingua

per bambini da 4 a 10 anni. Prenotazione obbligatoria: biblioteca.pc@renogalliera.it, 051.6862636. Domenica alle 16, nello stesso luogo, si terrà "Cartoline d'inverno", visita animata e laboratorio per tutta la famiglia, 24 partecipanti (5 euro a famiglia). Prenotazione consigliata. Per info: mail a info.lescuolepievedicento@renogalliera.it.



JOHN STRADA
PROTAGONISTA IL 24 ALL'ADELANTE



LE INIZIATIVE

Concerti, visite guidate e letture Le feste tra Cento e Pieve

Da domani a domenica
appuntamento nel capoluogo
e nelle frazioni
All'Adelante di XII Morelli
il tradizionale live di Natale

Tre giorni di iniziative natalizie a Cento e dintorni. Sia per gli abitanti del capoluogo sia per quelli delle frazioni e del vicino comune centopievese, sarà possibile partecipare a visite guidate, concerti, appuntamenti musicali e incontri letterari. Si comincia con i presepi in vetrina, domani dalle 10 alle 12 e sabato dalle 16.30 alle 18.30, all'oratorio Madonna del Carmine in piazza Lamborghini a **Renazzo**. Domani a mezzanotte messa di Natale nella basilica collegiata di **San Biagio** e nelle chiese di San Pietro di **Cento** e di Santa Maria e Sant'Isidoro di **Penzale**.

Domani sera al circolo Adelante di **XII Morelli** riprende la bella tradizione di ritrovarsi nel dopo cenone per lo scambio degli auguri di Natale. Sarà possibile degustare una fetta di panettone, un buon bicchiere di spumante, e dell'ottima

musica. Saranno ospiti della serata, un trio d'eccezione, i Manbassa. A partire della 23, proporranno la miglior selezione del loro repertorio rock blues. Come è nella tradizione del circolo Arci Adelante il frontman John Strada presenterà la serata e non mancherà di unirsi al trio in qualche brano. Massima attenzione al rispetto delle norme anti Covid-19, per cui sarà obbligatoria la prenotazione in modo da poter gestire il numero di partecipanti.

Si potrà accedere solamente se muniti di mascherina e Green pass. Solo grazie alla piena collaborazione di tutti, sarà possibile trascorrere una bella e piacevole notte di Natale. Per informazioni e prenotazioni: 333.3243292. Domenica

26 dicembre a **Renazzo** presepi visitabili dalle 11 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30 in piazza Lamborghini; dalle 16 alle 18 apertura natalizia dell'oratorio della Crocetta (via Penzale, **Cento**). Alle 17.30 si torna a **Renazzo** per "Grooving Birds in concerto", concerto di Natale che si svolgerà nella sala "Don Ivo", organizzato da Amici del museo Renazzo. Alle 20 in piazza Guercino a **Cento** si terrà il Silent Party, si ballerà tutti insieme, all'aperto, ciascuno secondo il proprio ritmo. I partecipanti infatti saranno dotati di cuffie. Si ballerà fino a tarda sera ma la piazza attorno resterà incredibilmente silenziosa.

DILÀ DAL RENO

Oggi alle 17.30 a Le Scuole a **Pieve di Cento** (via Rizzoli, 2) si tiene "Storie giramondo: letture in lingua

per bambini da 4 a 10 anni. Prenotazione obbligatoria: biblioteca.pc@renogalliera.it, 051.6862636. Domenica alle 16, nello stesso luogo, si terrà "Cartoline d'inverno", visita animata e laboratorio per tutta la famiglia, 24 partecipanti (5 euro a famiglia). Prenotazione consigliata. Per info: mail a info.lescuolepievedicento@renogalliera.it.



JOHN STRADA
PROTAGONISTA IL 24 ALL'ADELANTE



LE INIZIATIVE

Concerti, visite guidate e letture Le feste tra Cento e Pieve

Da domani a domenica
appuntamento nel capoluogo
e nelle frazioni
All'Adelante di XII Morelli
il tradizionale live di Natale

Tre giorni di iniziative natalizie a Cento e dintorni. Sia per gli abitanti del capoluogo sia per quelli delle frazioni e del vicino comune centopievese, sarà possibile partecipare a visite guidate, concerti, appuntamenti musicali e incontri letterari. Si comincia con i presepi in vetrina, domani dalle 10 alle 12 e sabato dalle 16.30 alle 18.30, all'oratorio Madonna del Carmine in piazza Lamborghini a **Renazzo**. Domani a mezzanotte messa di Natale nella basilica collegiata di **San Biagio** e nelle chiese di San Pietro di **Cento** e di Santa Maria e Sant'Isidoro di **Penzale**.

Domani sera al circolo Adelante di **XII Morelli** riprende la bella tradizione di ritrovarsi nel dopo cenone per lo scambio degli auguri di Natale. Sarà possibile degustare una fetta di panettone, un buon bicchiere di spumante, e dell'ottima

musica. Saranno ospiti della serata, un trio d'eccezione, i Manbassa. A partire della 23, proporranno la miglior selezione del loro repertorio rock blues. Come è nella tradizione del circolo Arci Adelante il frontman John Strada presenterà la serata e non mancherà di unirsi al trio in qualche brano. Massima attenzione al rispetto delle norme anti Covid-19, per cui sarà obbligatoria la prenotazione in modo da poter gestire il numero di partecipanti.

Si potrà accedere solamente se muniti di mascherina e Green pass. Solo grazie alla piena collaborazione di tutti, sarà possibile trascorrere una bella e piacevole notte di Natale. Per informazioni e prenotazioni: 333.3243292. Domenica

26 dicembre a **Renazzo** presepi visitabili dalle 11 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30 in piazza Lamborghini; dalle 16 alle 18 apertura natalizia dell'oratorio della Crocetta (via Penzale, **Cento**). Alle 17.30 si torna a **Renazzo** per "Grooving Birds in concerto", concerto di Natale che si svolgerà nella sala "Don Ivo", organizzato da Amici del museo Renazzo. Alle 20 in piazza Guercino a **Cento** si terrà il Silent Party, si ballerà tutti insieme, all'aperto, ciascuno secondo il proprio ritmo. I partecipanti infatti saranno dotati di cuffie. Si ballerà fino a tarda sera ma la piazza attorno resterà incredibilmente silenziosa.

DILÀ DAL RENO

Oggi alle 17.30 a Le Scuole a **Pieve di Cento** (via Rizzoli, 2) si tiene "Storie girando: letture in lingua

per bambini da 4 a 10 anni. Prenotazione obbligatoria: biblioteca.pc@renogalliera.it, 051.6862636. Domenica alle 16, nello stesso luogo, si terrà "Cartoline d'inverno", visita animata e laboratorio per tutta la famiglia, 24 partecipanti (5 euro a famiglia). Prenotazione consigliata. Per info: mail a info.lescuolepievedicento@renogalliera.it.



JOHN STRADA
PROTAGONISTA IL 24 ALL'ADELANTE



PROMOZIONE

Giornata nera per le squadre estensi Vis, Spartans e Faro ko di misura

FERRARA. Ottava giornata del girone di andata, ultima prima delle feste di Natale e fine anno, nel torneo di Promozione maschile, con tutte le compagini di casa nostra impegnate prima di staccare la spina e ritornare sul parquet a inizio gennaio 2022.

Nel **girone C**, battuta d'arresto di misura per la Vis 2008 del coach Bottoni che, alla chiusura di una brutta gara, ha pagato dazio al cospetto della Fortitudo Crevalcore: 40-42 il punteggio finale. In casa biancazzurra non sono bastati i 17 punti di Bianchi.

Pesante sconfitta per il Gallo, uscito battuto dalla trasferta sul campo della corazzata Cus Mo.Re.: 80-47 il finale di

un match sostanzialmente deciso dopo 20', quando i padroni di casa conducevano 40-24. Al Gallo, guidato da coach Mennitti, non sono stati sufficienti i punti di Lomazzi e Oseliero.

Niente foglio rosa del successo pure per gli Spartans Ferrara, che nell'ultima uscita prenatalizia sono stati sconfitti nella gara interna contro il Sasso Basket: 60-65 al termine di una partita che all'intervallo lungo pareva chiusa a favore degli ospiti, avanti 24-42. Al rientro sul parquet dopo la pausa lunga i ferraresi cercavano di rientrare, arrivando a -4 al 30' (49-53). Il match si è deciso durante gli ultimi 10', quando il Sasso ha mantenuto il vantaggio in un parziale do-

ve si è realizzato con il contagocce. Agli estensi non sono bastati i 16 punti di Alassio. **La classifica** del girone C: Cus Mo.Re. 14; Spartans Ferrara, Peperoncino Mascarino 12; Bianconeriba Baricella, Fortitudo Crevalcore, Sasso Basket Castelfranco 10; Vis 2008 Ferrara, Medolla, Galliera Lovers 6; Gallo Basket 4; San Giorgio di Piano, Diablos Sant'Agata Bolognese 2.

Nel **girone E**, battuta d'arresto interna per il Faro Consandolo, che paga dazio al cospetto del Basket '95 Imola: 50-54 il punteggio finale di una sfida decisa sostanzialmente nei secondi 20', dopo che all'intervallo lungo gli argentani avevano dieci lunghezze di vantaggio, poi scese a tre al 30'. I 26 punti in

due dell'accoppiata Mortara-Nicoletti non sono serviti per centrare gli ultimi due punti dell'anno solare.

La classifica del girone E: Medicina Basket 2007, Pgs Bellaria Bologna 12; San Mamolo Bologna, Fresk'o San Lazzaro 10; Massalombarda 8; Tatanka Imola, Faro Consandolo 6; Party&Sport Ozzano, Basket'95 Imola 4; Pontevicchio Bologna 2; Zanni Lugo 0.

Le squadre di casa nostra ritorneranno sul parquet fra il 7 e l'8 gennaio 2022, il Faro Consandolo l'11 gennaio.

L.M.

Il Gallo invece cade pesantemente contro la corazzata Cus Mo.Re.: 47-80



Mennitti (coach Gallo)



Peso:21%

Il sociale in lutto

Assunta e Michele quelle vite vissute sempre in nome della solidarietà

di **Ilaria Venturi**

Assunta, infaticabile protagonista nella lotta all'esclusione sociale. Michele, che era di casa all'Archi, l'ultimo a chiudere la porta, il primo a darti il buongiorno. Una vigilia di Natale dolorosa per il mondo del sociale. Due vite, diverse e parallele, si sono spente ieri. Assunta Serenari, 73 anni, assistente sociale, sindacalista Cgil, tra i fondatori della Consulta cittadina contro l'esclusione sociale per l'Auser. Si è occupata a lungo di carcere femminile guidando la rivista "Le voci di dentro", poi l'avventura del giornale Piazza Grande e i tanti progetti nella formazione per non lasciare indietro nessuno. «È stata capace di dare la forza alle persone affinché potessero farcela da sole, una grande virtù», la ricorda Lalla Golfarelli. Una fi-

gura di riferimento per molti, anche per gli attivisti, tra cui la figlia Elena, del progetto Free Montagnola. «Ci ha fatto capire che con la caparbieta e la passione si può fare molto - sono le parole di Chiara Affronte - e che amare la propria città e occuparsi degli altri, dei più svantaggiati, è ciò che ci rende persone degne e umanamente ricche». La cerimonia funebre sarà oggi al Pantheon della Certosa (dalle 13).

Michele Girotti se l'è portato via una malattia a 52 anni. Una vita nell'associazionismo di base, soprattutto sportivo, era stato eletto due anni fa a Castel Maggiore nella lista civica Bene Comune. «Il nostro amico "Muffo" era una persona originale e generosa - dice l'assessore alla scuola Daniele Ara - sempre dentro le dinamiche migliori del nostro tessuto sociale e

civile, in particolare per l'Archi, le Feste de l'Unità e la sua Castel Maggiore». Chi se lo ricorda al Forum sociale a Porto Alegre, chi come responsabile del servizio civile, «senza di lui noi volontari saremmo stati persi nel mare della burocrazia. Non dimenticava i nostri nomi anche a distanza di anni. Unico». Lo ricorda Archi Bologna: «Sei mancato all'improvviso ma ci lasci così tanti ricordi, così tante parole e risate, che faremo memoria di te, Michele, ogni giorno».



▲ Assunta Serenari (a sinistra) e Michele Girotti (a destra)



Peso:15%

Il caso
**I ristoranti
resistono
Ma piovono
disdette”**

di **Caterina Giusberti**

● a pagina 5



▲ In tavola Un ristorante

Le dure Feste dei ristoratori bolognesi “Piovono disdette sulle prenotazioni”

Le agende erano piene fino a pochi giorni fa. Vottero: “Ora iniziamo a soffrire, ma sempre meno dell’anno scorso...”
Favia: “Saltate del tutto le cene aziendali”. Ferrara: “Il danno grave ce lo fa chi non si presenta senza avvisare”

di **Caterina Giusberti**

Le agende sono ancora piene ma le disdette arrivano a raffica: i ristoratori temono che la variante Omicron rovini le feste a tutti. «Io non lo so se è per paura, se è perché ci sono dei contagiati oppure perché sono in quarantena - dice il presidente dei ristoratori di Ascom Vincenzo Vottero - però un forte rallentamento nelle prenotazioni c'è. Tra l'altro sembra che siamo noi gli untori, mentre siamo l'unica categoria che chiede il Green Pass. Pazienza, rispetto allo scorso anno, quando eravamo chiusi, va comunque meglio, però...». Conferma Massimo Zucchini di Confesercenti: «È ri-aumentata la diffidenza verso l'idea di mangiar fuori. Di turisti dall'estero non se ne vedono e l'aver eliminato la festa di Capodanno comporta una minor presenza anche di italiani. Speria-

mo soltanto che non ci chiudano di nuovo».

Parla di clienti già in autolockdown pure Giovanni Favia, dal suo nuovo locale di piazza Maggiore: «Le cose vanno molto male - si lamenta - sono saltate quasi del tutto le cene aziendali, non c'è il turismo, chi non ha fatto la terza dose ha paura di andare al ristorante, poi ci sono tutti quelli che il super Green Pass non ce l'hanno. Tutte queste cose insieme fanno un meno 50% del fatturato di dicembre. Io sono sempre stato aperto, ma quest'anno valuterò se chiudere per le feste». A Max Cattoli, del Bravo Caffè la scorsa settimana sono saltati tutti i tavoli più numerosi. «Avrò perso qualche migliaia di euro - sbotta - Noi a Capodanno abbiamo il concerto dei New Wafers e se all'ultimo cambiano le regole per la musica dal vivo è un problema. Siamo tutti in attesa della cabi-

na di regia, noi come i clienti. In ogni caso la frenata si vede già: oltre alle disdette, anche il pubblico che è cambiato. L'età media del sabato sera si è abbassata di vent'anni».

Le disdette sono arrivate anche da Polpette e Crescentine dice il titolare Vincenzo Cappelletti, che gestisce anche Cantina Bentivoglio e Paradisino, «ma per adesso rimpiazziamo. E nonostante tutto per le Feste siamo pienotti. Per fortuna stanno facendo molti controlli, al mercato delle Erbe c'era la polizia in borghese anche lunedì sera». Chi non sente l'allarme Covid invece è il Diana, che ha una lista di attesa di cinquanta persone sia per il pranzo di Natale



Peso:1-4%,6-37%

che per il veglione di Capodanno. Poi c'è chi si riorganizza, come Max Poggi, al Trebbo, che per questo Natale, oltre alla normale attività di ristorante, sta vendendo anche parecchi box da asporto: bollito, tortellini freschi, lasagne e faraona, solo da riscaldare, «visto che in tanti non possono uscire di casa».

Allo Scacco Matto Mario Ferrara alza le spalle: «Ho appena avuto una disdetta per un tavolo da quindici

persone: stiamo subendo un danno economico molto importante perché in tanti prenotano e poi non si presentano, senza disdire. Noi a Capodanno abbiamo deciso di fare il delivery, ma ancora non si muove nulla». E persino alla Frasca, in via Andrea Costa si brinda, ma un po' meno del solito. «Quando hai tavoli di cinque o da sei persone - dice Marco Migliori, il titolare - se uno è contagiato saltano tutti».



▲ **In calo**

Per l'aumento dei contagi stanno calando le prenotazioni nei ristoranti



Peso:1-4%,6-37%

Appuntamenti L'ultima Cenerentola al Comunale

● **Dandy Bestia**

Al Freakout Club (alle 21) Dandy Bestia, chitarrista e mente creativa degli Skiantos insieme a Freak Antoni, canta, suona e racconta l'incredibile storia di una delle band più importanti della storia della musica. Aftershow Bello Ballabile con Bruno Belissimo, Banderas e Neutro Johnson.

● **Pacific Baritone**

Alla Cantina Bentivoglio (alle 21.30) Michele Vignali al sax baritono, Luca Dal Pozzo al contrabbasso, Dario Mazzucco alla batteria e Onofrio Paciulli al pianoforte. È la formazione del quartetto "Pacific Baritone".

● **Omaggio ai cantautori**

Al Cortile Café (alle 21.30)

accompagnato dalle chitarre del maestro Ettore Cimpincio, Federico Aicardi sul palco con le migliori canzoni dei cantautori italiani (da Dalla a De André, passando per Brunori, Guccini e Rino Gaetano) per uno speciale concerto di Natale.

● **La Cenerentola**

Al Comunale (alle 18) l'ultima replica de "La Cenerentola" di Rossini diretta da Nikolas Nägele. La produzione è quella pensata da Emma Dante per l'Opera di Roma nel 2016. Con Chiara Amarù, Antonino Siragusa, Nicola Alaimo, Andrea Vincenzo Bonsignore, Vincenzo Taormina, Aloisa Aisenberg, Sonia Ciani e Gabriele Sagona.

● **Per i bambini**

Le biblioteche propongono

due appuntamenti per i più piccoli. Alle 9.30 nella biblioteca Scandellara è in programma "Cucciolibri", spazio riservato ai bimbi da 0 a 12 mesi, mentre alle 17 alla biblioteca Jorge Luis Borges il pomeriggio di letture ad alta voce "Storie per le Feste" (4-8 anni).



▲ **Dandy Bestia**



Peso: 13%

Il virus manda in crisi il pronto soccorso

Gli operatori del Maggiore: «Siamo al collasso». Il dg Bordon: «Summit d'emergenza». Covid, altre 11 vittime

Barbetta e Raschi a pagina 4

La gestione del virus: la cronaca

«Maggiore, il pronto soccorso è al collasso»

Lettera degli operatori all'Ausl. E il dg Bordon incontra i sanitari. I nuovi casi sono 353, le vittime 11. Donini: «Omicron al 20%»

Le criticità del pronto soccorso del Maggiore sono finite in una lettera inviata alla direzione aziendale. Ma chi l'ha scritta? «L'equipe medica, infermieristica e ausiliaria del Ps e Medicina d'Urgenza dell'ospedale Maggiore». Così è firmato (ma senza nomi), infatti, il documento che parla di «gravissima situazione», in cui la struttura si trova «ormai da troppe settimane perché possa passare per un problema passeggero», inoltre «la cronica carenza di posti letto ha finalmente determinato il collasso del pronto soccorso, dove presenziano ormai quotidianamente una media di 60-70 pazienti. Quelli già processati che si trovano ad attendere un posto letto fino a 24-48 ore e oltre sono per lo più anziani, che dovendo attendere un ricovero a lungo vanno gestiti, nutriti, devono ricevere terapie e assistenza igienica ed esigono risorse che il Pronto soccorso non ha». La situazione ieri era ad alta tensione, tanto che poco dopo le 18 Paolo Bordon, il direttore generale dell'Ausl, è andato a parlare con gli operatori per calmare gli animi. Dopo l'incontro, il manager ammette che «gli operatori sono stanchi e ho portato la mia vicinanza: ma non sono soli. Dicono che porto fortuna,

perché quando ero lì c'erano pochi pazienti in attesa. Domani (oggi per chi legge; ndr) organizziamo un incontro online, mentre la prossima settimana la direzione sarà lì». Bordon fa l'analisi di quello che sta accadendo: «Il pronto soccorso è la porta d'accesso in ospedale ed è tutto collegato. Siamo in emergenza perché i letti 'puliti' per i pazienti non Covid sono calati di oltre 100 al Maggiore e quello che ci ha messo in gi-

nocchio nelle ultime settimane è la traumatologia, martedì avevano 24 persone in più rispetto ai posti disponibili. Adesso ci dà una mano il Rizzoli e da oggi (ieri, ndr) prende tre pazienti al giorno di traumatologia». Nel frattempo, i malati non critici sulle ambulanze vengono trasportati in altri ospedali. «Sono normali percorsi di gestione, ma se c'è una persona con infarto va al Maggiore» assicura Bordon. Marco Lisei, capogruppo regionale Fdi, va all'attacco: «Da tempo denunciavo che è in corso un'emergenza nei Pronto soccorso, faremo un'interrogazione e solleciteremo l'assessorato a implementare il servizio».

I CONTAGI

I nuovi contagi da Covid sono

353 e devono, purtroppo, essere registrate undici vittime residenti nel Bolognese. Si tratta di cinque donne e sei uomini. Le donne avevano 74, 79, 80, 91 e 94 anni mentre gli uomini 66, 75, 81, 85, 90 e 92 anni. I pazienti ricoverati nelle terapie intensive sono 27, uno in meno di martedì. L'assessore regionale Raffaele Donini: «La variante Omicron al momento in Regione è attorno al 20%, anche se i casi sospetti sono in continuo sequenziamento».

HUB APERTI NELLE FESTE

Il giorno di Natale il padiglione Fiera 33 dalle 9 alle 12. Il 26: Padiglione fiera 33 (8-13,45); Hub Cicogna (ex Unisalute) San Lazzaro di Savena (8-14). Il 31 dicembre: hub Fiera 33 (8-19,30); Hub Cicogna; San Pietro in Casale c/o palestra (8-13); hub Bonfiglioli Calderara di Reno (8-13 e 14-19); hub Casalecchio (8-19,30). Il primo gennaio: Hub Fiera (15-18).

**Donatella Barbetta
Monica Raschi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VACCINAZIONI NON STOP

**Iniezioni alla Fiera
anche a Natale
Per Santo Stefano
aperti tutti gli hub**



Paolo Bordon, dg dell'Ausl: «Gli operatori del Pronto soccorso non sono soli»



Peso: 37-1%, 40-47%

ULTIMO SALUTO AL PARROCO DI ARGELATO

Don Massimo, il ricordo del cardinale Zuppi «Non è perso il dono che lui è stato per noi»

Nel celebrare la messa di commiato per la scomparsa di monsignor Massimo Fabbri, parroco di Argelato e direttore dell'istituto diocesano per il sostentamento del Clero, aleggiano due domande: perché il cuore di un uomo di 61 anni all'improvviso di ferma e che senso ha progettare la propria vita se in un attimo si può spegnere. «Chi nasce muore - ha spiegato il cardinale Matteo Zuppi durante l'omelia - perché nasce dove c'è la morte ed è la sua nascita ad illuminare il sepolcro. La morte è, così, sconfitta e diventa nascita alla vita del cielo. Come non in-

terrogarci sul senso di quello che avviene, confessare la nostra incapacità a comprenderlo tutto sentendo, quindi, il rifugio dell'amore di Dio».

L'arcivescovo ha sottolineato anche l'amore di monsignor Fabbri verso la Chiesa di Bologna. «La nostra forza è la comunione perché la comunione nasce dall'essere amati per sempre da lui e, quindi, è l'inizio dell'eternità. Un legame spirituale umano di cui abbiamo sempre bisogno. Questo corpo che è la Chiesa di Cristo è forte perché è di Cristo, ma è debole perché ha bisogno di noi. Per questo dobbiamo

combattere quello che ci divide fissando lo sguardo sulle cose invisibili. Siamo tribolati ma non schiacciati, sconvolti ma non disperati perché la vita di Gesù si manifesta attraverso la nostra carne. Il dono che don Massimo è stato per noi non è perduto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:17%

CASTEL MAGGIORE

Castel Maggiore piange Michele Girotti

Il consigliere stroncato da una malattia a 52 anni. Pilastro del Progresso Calcio, aveva dedicato tutta la sua vita all'Arci

Ci sono persone che curano le loro comunità lontano dai riflettori e ne diventano un pezzo insostituibile. Michele Girotti era così. Il suo cuore ha smesso di battere ieri mattina, per una malattia scoperta poco più di due mesi fa. Aveva 52 anni. Faceva il consigliere di comunale a Castel Maggiore dal 2019. Da oltre un quarto di secolo era «il ragazzo dei numeri» del Progresso Calcio: enciclopedia per conoscere le prodezze di centinaia di tesserati, instancabile organizzatore del torneo Tassi, addetto stampa, all'occorrenza speaker. E aveva dedicato tutta la vita all'Arci, in cui era entrato per il servizio civile e da cui non era più uscito, fino a diventare presidente dell'Asc (Arci servizio civile).

Lo ricorda commossa la sindaca Belinda Gottardi, che perde l'amico di una vita: «Sapevamo che stava male, ma che succedesse così in fretta no. Eravamo a cena fuori domenica sera, ha mangiato e scherzato. Pensava-

mo di avere ancora tempo da trascorrere insieme». Gottardi ricorda l'uomo generoso: «Non è mai stato iscritto a un partito, ma ha sempre curato il Progresso, il giornale del Pci-Pds-Ds. Andavamo a vedere le partite insieme».

Un pilastro del Progresso Calcio: «È stato la nostra colonna portante per più di 25 anni - racconta il dg Guido Puccetti -. Un ragazzo d'oro, un lavoratore e un riferimento». Anche a Bologna lo raccontano così. L'assessore Daniele Ara ricorda 'Muffo' come una persona «sempre sulle sue ma sempre dentro le dinamiche migliori del nostro tessuto sociale e civile».

E anche l'Arci ne sottolinea la generosità: «L'Arci era la casa di Michele e Michele era la nostra casa», scrive l'associazione. Marcello Marano ha lavorato con lui nell'Asc: «Gli piaceva non lasciare trapelare le emozioni, ma Michele si è dato da fare ben oltre il dovuto. Chiunque

gli abbia chiesto un aiuto l'ha sempre trovato. Non ha mai chiesto niente indietro. Mi ha insegnato tanto, è stato un maestro per una generazione di persone che oggi lavorano nelle associazioni e nei collettivi. Scriveva gli statuti e spostava i tavoli». Girotti era anche presidente del circolo Arci Bologna Uno, socio fondatore e componente del Consiglio direttivo di ArciSolidarietà Bologna, membro del cda della Fondazione Zarri. Mondì che gli diranno addio domani. La camera ardente si terrà all'ospedale di Bentivoglio dalle 8,30 alle 9,30 e alle 10 il feretro giungerà al teatro Biagi d'Antona, dove ci sarà il commiato laico con il discorso della sindaca Gottardi, di un esponente dell'Arci e la partecipazione del Progresso Calcio.

Riccardo Rimondi



Peso: 35%

Baraccano, tutto il fascino dei portici

Apertura straordinaria stasera dalle 20 alle 21,30 al Teatro del Baraccano (via del Baraccano 2) per la mostra *Portici e Luce* di Giovanna Fiorentin, un evento nell'ambito della rassegna *aMa Bologna - arte Movimento ambiente*, in occasione dei Portici Patrimonio Unesco. La mostra, interamente realizzata con iPhone, è un omaggio ai portici bolognesi: la bellezza di Bologna vista attraverso i suoi portici, tra scorci, ombre lunghe e mattine assolate. Dai portici alti di via Castiglione a quelli color panna di via Galliera, fino a portici stetti in via Parigi. È richiesto il Super Green pass per accedere alla mostra. Gli ingressi sono contingentati a gruppi di sette persone alla volta. Info e Prenotazioni al 335 7231625.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

Finanziato con 228 mila euro il progetto di riforestazione urbana **Un bosco per l'autodromo e per la ferrovia, Imola più verde con 4.000 nuovi alberi**

Imola nei prossimi anni sarà ancora più verde. Il ministero della Transizione ecologica (Mite) ha infatti approvato il finanziamento di circa 2 milioni di euro per 5 progetti di riforestazione urbana che la Città metropolitana aveva candidato a luglio scorso. Tra questi, quello riguardante Imola, un pacchetto che comprende il bosco per l'autodromo lungo la ciclopista presso il fiume Santerno (tra gli orti di via Banfi e il ponte della ferrovia), la zona industriale (in particolare nei pressi della ferrovia tra l'Ortignola e via Serraglio) e un'area nei pressi della Bretella (vicino alla palestra dell'istituto superiore Alberghetti). La superficie totale è di circa 6 ettari (di cui 3,6 dedicati alla forestazione), con la messa a dimora di 4

mila piante.

In particolare, gli alberi previsti lungo la ciclopista del Santerno serviranno per compensare, almeno in parte, le emissioni inquinanti dell'autodromo derivanti dalle gare motoristiche.

Imola riceverà un finanziamento di circa 228 mila euro, risorse che rientrano in un programma sperimentale avviato dal Mite di messa a dimora di alberi, reimpianto e silvicoltura, per la creazione di foreste urbane e periurbane nelle città metropolitane per un investimento complessivo di 15 milioni per il 2020 e 18 milioni per il 2021.

La volontà è quella di creare una vera e propria «infrastruttura verde» di servizio all'ambiente e alla comunità, funzionale alle necessità di

benessere e salute degli ecosistemi e dei cittadini.

Gli altri tre progetti finanziati in Città metropolitana sono a Castenaso, Bentivoglio e Bologna. (gi.gi.)

Rendering che mostra l'area della ciclopista del Santerno all'interno del bosco per l'autodromo



Peso:26%